



STP SpA BARI

STOP ESTERNALIZZAZIONI DELLE LINEE! Ridiamo dignità e diritti ai Lavoratori ed ai Cittadini

20 Gennaio 2023

L'08 Settembre 2022, la STP Bari preannunciava che «*in attesa della dotazione dei nuovi mezzi (n. 33)*» avrebbe proceduto con l'esternalizzazione di alcune linee affidandole ad altre aziende facenti parte del consorzio COTRAP.

Oggi, ad un mese dalla consegna (e di inaugurazione in pompa magna) dei nuovi 33 autobus finanziati attraverso la Città Metropolitana con fondi assegnati dalla Regione Puglia, la STP Bari continua ad esternalizzare le linee e, come già preannunciato con un avviso all'utenza del 04.01.2023, continuerà a farlo senza soluzione di continuità fino a fine gennaio, se non oltre.

Presumiamo, infatti, che l'esternalizzazione delle linee si estenderà anche oltre il 31 Gennaio; ma questa volta la causa non è più da ricercare nell'esiguo numero di mezzi disponibili (anche grazie all'avvento del Decreto Milleproroghe che consente la circolazione di bus euro 2 ed euro 3), bensì da una condizione di sottorganico (in realtà oramai cronica) che non permetterebbe di far fronte ai diversi motivi di assenza del personale dipendente.

Ma se tali giustificazioni fossero fondate, non si riesce allora a comprendere come mai a fronte dell'esternalizzazione delle linee ed al netto delle fisiologiche assenze stagionali, giornalmente una media di 15 autisti della STP Bari (media in calo nei fine settimana) restano a terra, fermi nei diversi depositi, a ricoprire turni di disponibilità subendo forti ricadute economiche sulle loro retribuzioni e competenze, come ad esempio il mancato riconoscimento dei ticket pasto.

Dei presupposti che potrebbero indurre a farci credere che le esternalizzazioni delle linee siano solo un ulteriore mezzo ai fini del risparmio, poste in essere da un'azienda che sembrerebbe oramai fagocitata dalla logiche e gestioni privatistiche imposte dal consorzio COTRAP.

Tale problematica è stata già abbondantemente esposta all'Assessore ai Trasporti della Regione Puglia in un incontro del 11 Novembre 2022, oltre ad essere anche oggetto di una nostra richiesta di incontro inviata il 29 Dicembre u.s. ai soci della STP Bari (AMET, Comune di Trani, Provincia BAT e Città Metropolitana di Bari).

Pertanto, siamo fiduciosi che l'incontro odierno possa rappresentare un primo importante cambio di passo in grado di accendere i riflettori su una vicenda che va chiarita e che soprattutto merita una adeguata azione risolutiva.

Le esternalizzazioni non possono e non devono essere il presupposto per la svendita della STP Bari e dei servizi pubblici essenziali che si dovrebbero garantire tutelando il lavoro ed il diritto alla mobilità.